

# Lo Spirito del fiume : studio sui fiumi locali: Esino, Sentino, (Giano)

I fiumi sono elementi fondamentali del paesaggio e della vita delle comunità che li circondano. Non sono solo corsi d'acqua che scorrono nel territorio, ma veri e propri patrimoni ambientali, storici e culturali. Nel nostro territorio, i fiumi hanno accompagnato lo sviluppo delle comunità (Giano), fornendo risorse, opportunità di svago e sviluppo economico. Tuttavia, negli ultimi decenni, la loro salute è stata minacciata dall'inquinamento e dalla mancanza di tutela.

In virtù di ciò, la nostra classe ha partecipato al progetto "Lo Spirito del Fiume" che ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle risorse fluviali, coinvolgendo attivamente giovani e comunità nella salvaguardia e valorizzazione dei fiumi presenti sul territorio dell'Unione Montana dell'Esino-Frasassi.

Nello specifico abbiamo partecipato a due incontri teorici e ad uno pratico.

Sentiero dell'aquila

sentiero ad anello (in senso orario) siamo partiti, accompagnati da guide di Lega ambiente, da Pierosara e scesi a San Vittore terme arrivando sulle rive del fiume Sentino.

Lungo il percorso si può godere di scorci panoramici bellissimi sulle montagne intorno a noi e sull'**Appennino**, si attraversano diverse tipologie di **bosco**: dal ceduo di faggio a quello di orniello, dai rimboschimenti di pino alla macchia mediterranea; osservando numerose specie vegetali tra cui numerosi fiori, felce, pini, leccio, olmo, ginepro e asparagina, grazie a quest'ultima ci siamo divertiti gareggiando a chi raccoglieva la maggior quantità di asparagi.



Siamo saliti fino ad arrivare al belvedere, un **punto panoramico** davvero suggestivo sulla Gola della Rossa fino ai monti Sibillini imbiancati. Qui le guide ci hanno illustrato la storia del nome del percorso; infatti hanno raccontato che Gaia è in realtà il nome di un'aquila, la quale, nel 2017, è stata presa da un colpo di fucile sull'ala da un bracconiere, il quale miracolosamente, grazie al lavoro di intelligence dei carabinieri è stato denunciato dopo il sequestro del suo fucile. Il rapace è stato ritrovato ferito il 19 agosto di quell'anno da un signore che ha visto la povera Gaia inabilitata a volare, viene portata nel centro di recupero rapace wwf dove viene controllata e alimentata in una grande voliera. Finalmente un mese dopo l'aquila reale viene liberata, accompagnata da un gps che ne registra lo spostamento, così da iniziare uno studio sui percorsi delle aquile.



Lungo il percorso abbiamo trovato tracce di fauna selvatica, escrementi di animali che abbiamo riconosciuto grazie alle loro particolarità: il lupo è caratterizzato dalla presenza di pelo per pulire il suo intestino, la volpe è solita a defecare in luoghi visibili per marcare il suo territorio, infine il tasso è solito a fare la latrina.



Finito il sentiero, ci siamo diretti alle rive del Sentino, fiume che nasce in Umbria precisamente sui monti di Gubbio. , dove abbiamo misurato il PH( risultato relativamente neutro) delle acque e la loro temperatura(9°C).



Il risultato del PH ci ha mostrato che il Sentino è un fiume poco inquinato.

Infatti i corsi d'acqua sono soggetti a rifiuti e sporcizia, le fonti principali dell'inquinamento diffuso sono rappresentate dall'agricoltura e dalle centrali elettriche a combustibili fossili, nonché scarichi.



